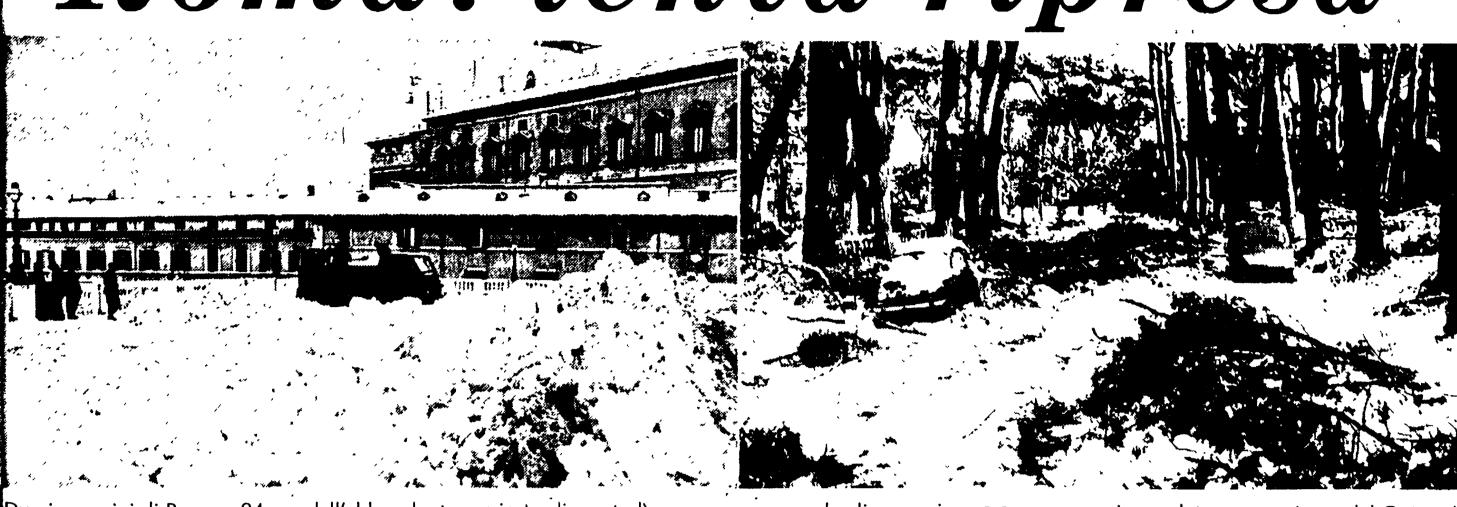
110 COMUNI ISOLATI NEL MOLISE

Roma: lenta ripresa



Due immagini di Roma a 24 ore dall'abbondante nevicata di martedì: un enorme cumulo di neve ricopre ancora, quasi completamente, piazza del Quirinale; (a destra): un angolo di Villa Borghese con numerosi alberi schiantati dall'eccessivo peso

Dopo la nevicata prima il sole e poi il ghiaccio

A Roma è tornato il sole: un pallido raggio alle 9 e poi un largo squarcio di sereno nel tardo pomeriggio. La città — ancora in una morsa di freddo che ha fatto gelare nella notte molte strade e piazze, soprattutto in periferia — ha ripreso a vivere, sia pure entamente, dopo la «paralisi bianca» che l'ha sconvolta per oltre 24 ore.

nevicata. Così ieri sulle

strade si sono visti vera-

mente all'opera gli spa-

latori e gli operai del

Comune: e sono apparsi

gli agenti di polizia e quei

militari, che così spesso

vengono utilizzati per so-

stituire postini e ferrovieri

in sciopero e che martedì

erano stati tenuti, in gran-

dissima maggioranza, nel-

le caserme. Era ora. Se mi-

litari ed operai fossero

stati impiegati ventiquat-

tro ore prima, Roma non

si sarebbe trasformata, per

un giorno intero, in una

capitale da tempo di guer-

ra: senza acqua, senza lu-

ce, senza tram, senza pa-

ne, senza latte, senza gas

lontana, comunque, dal-

l'essere normalizzata: i

danni più evidenti, « visi-

vi >, sono quelli agli albe-

ri « Ci vorranno cinquanta

anni — ha dichiarato l'as-

sessore ai giardini — per-

che possano essere ripara-

ni e cedri, nella grande

maggioranza — distrutti.

2000 gravemente danneg-

giati: un bilancio spaven-

toso E gli alberi sono il

primo ostacolo alla norma-

lizzazione del traffico: 500

dipendenti della direzione

dei giardini hanno preso.

ieri mattina, ad abbatterli,

a rimuoverli dalle strade

e dai binari dei tram Con

risultati ovviamente scar-

si: decine e decine di vie

sono sempre ostruite, bloc-

Via Appia Nuova rasso-

miglia ancora ad un « sen-

tiero di guerra », delimita-

ta e ristretta ancora dat

tronchi dei tanti pini che si

sono schiantati per il peso

della neve: anche i vigili

del fuoco hanno aiutato gli

operai del Comune ma il

traffico è ancora lentissi-

mo e i tram della STEFER

sono abbandonati, a deci-

ne, lungo la linea inservi-

Come la via Appia, an-

che Villa Borghese, anche

via Dandolo, anche tante

e tante altre piazze e vie

Alcuni operai hanno ri-

mosso ieri mattina, con

un ritmo affannoso, i tron-

chi che ostruivano le due

arterie principali di Vil-

vanno da piazzale Brasile

a piazzale Flaminio e dal

Pincio al giardino Zoologi-

co — ed hanno controllato

la stabilità degli altri alne-

ri: nel primo pomeriggio, è

stato così possibile riaprir-

un albero, un grosso pino

∢437 >. l'autobus che col-

lega piazza Sempione alla

Bufalotta, non ha potuto

ancora riprendere servizio

∢437 → a parte, autobus.

filobus e tram dell'ATAC

sono tutti usciti dai depo-

siti, ieri. Alle 15, tutte le

linee erano a posto. An-

· le al traffico. E proprio per

La vita cittadina è ben

Ma è neve o dopoguerra?

Per un giorno passi: uffici o, scuole no, cambiali no fino a domani, si capisce) ram no, automobili no. Dicevano: hai riscoperto la pae e ti lamenti? Ma butta via 'sta grinta da orfano dela civiltà meccanica! Se il salto è lungo cento anni tutla salute guadagnata. Sicuo che qualcosa manca, perchè la botte piena e la moalie ubriaca te le sogni, intanto però c'è la neve. E giù pallate coi ragazzini. Dei guai ne riparliamo.

Ieri mattina, la scenograia magica te l'eri scordata. 🗎 Altri, invece, avevano dimenticato tutto il resto, come vivono due milioni e mezzo di persone per esemoio. Le strade sono ricomparse, nei casi migliori dinezzate, anguste come senieri fra due siepi di porcheria più schizzata dalle ruote _l che spalata. Sopra a colonie, trasporti privati e pubolici, veloci meno di un fuierale: due ore e mezzo da Monte Mario alla Stazione Cermini, tamponamenti a parte I marciapiedi apparengono a una categoria tracurabile, non entrano nelle statistiche del traffico Uno rud avere ottanta anni e iondimeno necessità di nuoversi. Niente, niente, resti a casa o accetti la fratura di un femore: la scelta

Poi gli alberi. Ci hanno pianto sopra in coro ma sciagura a chi rimuove i ronchi abbattuti Si vede che la maestà della morte vegetale è intangibile e quando il fato ha voluto ostentarla di traverso sulasfalto (come un -cavallo di frisia - per il contorno di cari elettrici strappati) deve essere così Se alla rimozione ci si accingerà resti salva la ieratica lentezza del Tito. per carità Fra tre mesi i rami pericolanti piomberan- 🖡 no ancora sulla testa di un assante, di un bambino allegro, e uccideranno E' sempre il fato, e ogni prevenzione - come sarebbe stata la potatura due mesi

Tutto di questo passo, tutlo avendo per unica convinzione che l'uomo può aspetl**ate e tasseon**atsi. E allota come è possibile far entrare nella testa di un burocrate capitolino anche la disperazione di coloro che popolano la sterminata fascia oltre il centro storico? Li non è problema di muoversi agerolmente, di riottenere l'unico autobus che peraltro non torna ancora. è problema di sopravrivere a quello che è i in mezzo alla strada, il capitato più i precedenti Ha ragione il sindaco Perucci: la neve a Roma è fuori di ogni previsione produttira Meglio dunque spendere il triplo, in danni.

un giorno solo Giorgio Grillo I

e autorità comunali sembrano essersi rese finalmente conto dell'effettiva portata dei danni della | linea della STEFER che unisce la stazione Termini a Cinecittà e che serve zone dove abitano circa mezzo milione di cittadini: i viaggiatori arrivano con il tram sino al deposito e poi vengono fatti salire su autobus, che viaggiano stracarichi. Il traffico veicolare è ripreso, invece, a pieno ritmo: gli automobilisti si sono avventurati in massa fuori dei garage, nella maggioranza senza

> Questa notte, però, la temperatura rigidissima ha trasformato la neve - soprattutto nelle tante e tante zone di periferia dove non sono arrivati gli spalatori — in un lastrone di ghiaccio. Gli automobilisti sono diventati improvvisamente prudentissimi e, fino a tarda notte, non si sono verificati gravi incidenti.

Le strade statali sono

state riaperte: su molte di esse automobili e camion debbono marciare con le catene ma possono almeno passare. Anche negli aeroporti è ripreso il traffico: Fiumicino è stato riaperto alle 12 in punto quando è atterrato — per una breve sosta -- un DC-8 dell'Alitalia proveniente da Milano e diretto a Lagos; Ciampino mezza ora prima quando è decollato l'aereo privato della famiglia Agnelli Normali anche le comunicazioni ferroviarie: i treni hanno marciato senza ritardi e solo la « Roma-Viterbo » è rimasta interrotta per una nuova, violenta nevicata nelle campagne dell'Alto Lazio I convogli sono stati deviati lungo la Roma-Firenze: ad Orte i passeg-

cambiare. Luce, acqua, gas e telefoni hanno funzionato, almeno secondo i dirigenti dell'ACEA, dell'ENEL e della TETI: la posta è stata consegnata, sia pure solo nella mattinata. La situazione alimentare non

geri sono stati costretti a

è invece migliorata: il latte e ancora mancato. Superlavoro, in questi giorni, anche per gli ospedali Tra le persone chi si sono fatte medicare ci sono due vigili del fuoco (Giuseppe Traccia e Bruno Orsini) feriti mentre rimuovevano gli alberi caduti e due vigili notturni (Pietro Mereu e Angelo Alcandri) caduti malamente durante il loro giro. Gli scivoloni, ovviamente, sono all'ordine del giornotra i più gravi quelli di Anna Incippi (guaribile in 90 giorni) e di Genovesta

Corsetti (40 giorni) I carabınieri di Tivoli sono stati indaffaratissimi. ieri per tutta la giornata. a «salvare» automobilisti in panne. Sono intervenuti soprattutto sulla via Palombarese, tra Moricone e cora in crisi è invece la Palombara Sabina.

vedere



Questa sorridente bimba romana, Adalgisa Cappafiglia di una giovane coppia ha pagato nel modo più tragico il suo entusiasmo per lo spettacolo della bianca

nevicata. E' morta bruciata, avvolta dal fuoco che, da una stufetta elettrica si è appiccato alla sua camicia da notte: la bimba, appena sveglia, è balzata dal letto e, senza vestirsi, a piedi nudi è corsa verso la finestra, ansiosa di guardare. Non s'è accorta, tutta presa dall'insolite spettacolo, che un lembo del lieve indumento di nylon s'era troppo avvicinato alla stufa. Una fiammata, un grido di dolore. I genitori, portieri di l vivere.

uno stabile in via Giosue Borsi, dopo averla destata con la lieta notizia (- Adaigisa, guarda! C'è la neve =) l'avevano lasciata sola un attimo, il tempo di scendere negli scantinati del palazzo per accendere l'impianto di riscaldamento. - Vestiti, intanto - le avevano raccomandato — per andare a scuola -. Accorsi alle grida della figlioletta l'hanno vista oramai preda delle fiamme. L'hanno stretta in una coperta, l'hanno trasportata al Policlinico. Ma le ustioni erano troppo gravi: i medici

hanno tentato di tutto per

rigida: timore per le gelate

Temperatura

Se le condizioni atmosferiche sembrano avviate ad un tenzione preventiva. In base a Hermann Krumey niglioramento sulla capitale, altrettanto non può dirsi per questa sentenza. Krumey avrebil Mezzogiorno (dove del resto gli esperti prevedevano uno be doruto restare in carcere spostamento del maltempo). Gravissima la situazione nel ancora per qualche mese; ma molisano: ben 110 comuni, su 136, sono bloccati in seguito la Corte di Francoforte, nonoalle intense bufere di neve. A Campobasso la coltre di neve stante che l'inaudita sentenza ha toccato il metro e le strade della regione sono chiuse al avesse scatenato proteste per traffico: inutilmente i mezzi antineve dell'Anas e della Pro-sino nella stessa stampa della vincia hanno lavorato a ritmo intenso per tentare di ripristi- Germania occidentale ha ronare una parvenza di traffico. Anche i collegamenti ferioviati luto andare ancora oltre ed ha tra Campobasso e Termoli sono interrotti; gravi ritardi sono subito rimesso in libertà il cristati registrati sulla linea di Napoli e di Benevento, Misure minale, il quale è già tornato urgenti sono necessarie: in alcuni dei comuni isolati, infatti, a casa e dovrd solo presentarsi a capo la situazione è insostenibile. Basti dire che nella zona di Cam- due volte alla settimana al copolieto la neve ha raggiunto i due metri e mezzo. Le autorità, mando di polizia della sua città. tuttavia, non sembrano voler giungere ad interventi eccezionali: in questo senso infatti ha risposto, ad una delegazione della sua città. dell'ufficio nali: in questo senso infatti ha risposto, ad una delegazione decisione sta nelle argomentadel Pci, Psiup, Alleanza contadini, Camera del lavoro e Federbraccianti, il Prefetto di Campohasso braccianti, il Prefetto di Campobasso.

In Campania — che insieme al Lazio era stata la regione questo, infatti, per poter staieri più colpita — la temperatura si è abbassata ancora di bilire che ormai il Krumey un grado mentre il vento ha aumentato notevolmente la sua aveva scontato i cinque anni di velocità. Nuove nevicate sono state registrate durante la notte carcere ai quali era stato con- nella capitale della RFT. Il sul Vesuvio e sul monte Somma; il traffico per Castellammare dannato, non si è limitato a portavoce del cancelliere da Lettere, Pimonte e Agerola è consentito soltanto ai mezzi prendere in considerazione il Hand. Karl Guenther Von

da Lettere, Pimonte e Agerola è consentito soltanto ai mezzi prendere in considerazione il Hase, ha dichiarato oggi che muniti di catene.

Peggioramento rapido anche in Puglia. Su tutto il promotorio del Gargano e sulle Murge continuano le precipitazioni nevose e la temperatura si è abbassata ulteriormente: li è detto, non raggiunge i cinzifici del cario del capo del considerato di capo del capita del capita del considerato di capo del capita del cap record negativo è stato raggiunto a Montesantangelo di que anni — ma ha considerato l'ufficio centrale per le inda-Foggia, dove il termometro ha segnato i sette gradi sotto anche i mesi che Krumey ha gini sui crimini di guerra, nel zero. La viabilità è sempre difficoltosa, sia nelle località trascorso in un campo di conmontuose di Foggia che nell'entroterra barese. L'ammini centramento alleato all'indostrazione provinciale foggiana, riunitasi d'urgenza, ha proy-mani della guerra, instauran-Bonn aveva negato bugiardaveduto a stanziare le prime somme per alleviare il disagio di così una muera poi, del passato di Schuele, la cui di quei lavoratori che, in questi giorni, sono costretti alla diritto La dimenticanza, poi, del passato di Schuele, la cui riguarda un altro particolare: appartenenza al partito hitle-

In provincia di Catanzaro nevica ininterrottamente da che il Krumcy era stato arre-riano era stata denunciata In provincia di Catanzaro nevica ininterrottamente da stato non solo per i delitti com-eri: in alcune località lo strato supera già i 50 centimetti messi in Ungheria, ma anche di stampa della Germania ed alcuni comuni sono isolati.

Anche da altre zone d'Italia viene comunque segnalata nui. Per questi ultimi, il criana particolare ripresa del maltempo: nell'Alto Adige, sugli minale deve essere ancora pro- governo non ha alcuna intenalti crinali di confine, la temperatura è scesa a meno 20-25 cessato, ma i magistrati tezione di punire « un errore gradi. A Grado, la boia soffia ad oltre 75 chilometri all'ora deschi hanno preferito non tepolitico commesso diversi aned il termometro è a meno tre: la flottiglia da pesca e bloc- nerne conto, cvidentemente ni fa .. Lo stesso Schuele che cata in porto.

In tutta la provincia di Chieti, nuove butere di neve: in cesso - se mai ri sarà - non gini relative al suo ufficio, montagna le precipitazioni hanno raggiunto il metro e mezzo, potrà avere esito diverso da aveva smentito di aver fatto mentre nelle zone di Castiglione e Schiavi d'Abiurzo la neve quello che l'ha preceduto accumulata dal vento supera i tre metri d'altezza. A Lanciano Si è di fronte, come si vede, do prova così di una impu-è stato necessario l'intervento di alcune camionette della ad una ennesima prova dei le-denza pari solo a quella del stradale per trasportare in ospedale quattro persone, tra gami che esistono tra le più suo governo. Vale la pena di cui due partorienti, effettuando contemporaneamente il rifor- alte autorità tedesco-occiden- sottolineare che lunedi scorso nimento di pane in alcune contrade.

Sul mare, la situazione non è meno preoccupante. Nol tura) e il nazismo Legami che mente il contrario di quello porto di Genova, battuto da un forte vento, la motonave tra l'altro proprio in questi che ha dichiarato oggi. libanese John V è improvvisamente sbandata questa notte, la rivista - Stern -, nella quale nazista nel 1937. china della calata Massaua Nell'Adriatico, al largo di Mol-il giornalista Hans Akob Stehle. fetta, un mercantile greco, l' SS. Kıriaki , ha segnalato di fa gravissime rivelazioni proessere in difficoltà e di aver perduto una delle ancore Fortu- prio sul passato di un alto manatamente, mentre si tentava vanamente di far uscire un gistrato tedesco, il dottor Jostrapparla alla morte, ma rimorchiatore dal porto di Bari, la nave comunicava di non seph Ganser, attuale Presiden-te del Tribunale Federale dei Dopo il caso Gallo dopo otto ore di penosa agoaver più bisogno di assistenza. Tutte le capitanerie dell'Adriania Adalgisa ha cessato di ico meridionale sono comunque in stato d'allarme.

Incredibile sentenza del Tribunale di Francoforte

Rimesso in libertà il «fiduciario» di Eichmann

Hermann Krumey è il responsabile della deportazione di mezzo milione di ebrei - Fu l'ideatore del tentato baratto « camion-ebrei » con gli alleati Non ha scontato nemmeno cinque anni di carcere

Nostro servizio

FRANCOFORTE 10. Hermann Krumey, il braccio lestro di Eichmann nella - souzione finale del problema ebraico - e stato rimesso in libertà, la decisione della Corle di Francoforte è la logica conseguenza del farsesco proesso che si era chiuso la setimana scorsa — dopo essere lurato nove mesi -- con una ondanna letteralmente oltragiosa per le vittime Come è infatti, il Krumey, riteuto responsabile della deportazione di 467 000 ebrei ungheresi, 300 000 dei quali perirono ner - lager -, era stato condaniato a cinque anni di prigione Fu la conclusione, questa, di in procedimento nel corso del quale i testimoni avevano avuto occasione di rilevare la parialità della Corte, chiaramente avorevole all'imputato Questi, fiduciario - di Etchmann in Ingheria, era stato tra gli ideaori dello sparentoso ricatto eerso gli alleati: la vita di un ndione di ebrei ungheresi in cambro della consegna di 10 000 intocarri. Il ricatto non ebbe esito e Krumeu provvide alla deportazione degli ebrei, che finirono per la quasi totalità nelle camere a yas. La Corte di ficiale nazista avesse proceduto alla climinazione delle vittime, ma si limitò a condannarlo a cinque anni di carcere, ivi com-

canze del tribunale tedesco:

per quelli commessi in Polo- orientale ADN.

tali (iri compresa la magistra- Von Hase aveva detto esatta-

Il Ganser, scrive la rivista di Amburgo, durante la guerra, rovandosi a far parte di un ribunale operante in Polonia si appellò contro una sentenza che aveva condannato ad una lieve pena una donna ucraina che aveva nascosto un bambino ebreo i cui genitori erano stati leportati in un campo di sterminio Ottenuta la revisione del commissione Giustizia della Caprocesso il Ganser chiese la mera l'esame della proposta di

altra occasione il Ganser chiese parazione degli errori giudila revisione di un processo a ziari. carico di un medico polacco. In apertura di seduta il comuna pena lieve - accusato di tolineato che comunque la inaver interrotto la maternità di terpretazione corretta della legina giorane paziente tedesca ge non giustifica conclusioni Contro il medico, il dottor come quella cui è pervenuto Walczinski, il magistrato tede- il procuratore generale della sco elevò una accusa - graris- Corte di Cassazione per il caso sima -: di aver agito per mo- Gallo, ha ribadito l'urgenza di tiri politici, per provocare una sostanziale modifica delle danno alla razza tedesca In norme del codice di procedura. bare a questa accusa anche il Obbiettivo deve essere non so-

morte e fucilato Joseph Ganser - - serire la ri- m (per cui diventa irrilevante ista - Stern - — durante la per la giustizia che in un realo querra fece complessivamente di omicidio il soggetto passivo parte, in Polonia, di quattro del reato sia vivo), ma anche Corti superiori tedesche, di otto quello di dare la possibilità al Tribunali e di dieci Tribungli magistrato di una revisione del Speciali, mentre il conflitto era processo in tutti i casi in cui trovato moltissime aperture e ancora in corso fu destinato a la decisione può essere diversa. presiedere il Tribunale dei bre- Il gruppo comunista ha dato vetti di Varsavia Finita la l'adesione alla trattazione in querra nessuna contestazione è sede legislativa del progetto di s'ata mossa al Ganser per il riforma per consentire una rasuo passato di nazista è stato pida approvazione della legge. anzi - promosso - a Presidente In apertura il ministro Reale moltissimi in questi dieci aior- del tribunale federale dei bre-isi era dichiarato favorevole ad ni) e in particolare quello con retti facendogli così prosequire una riforma parziale e limitata i compagni del CC del POSU. la - carriera - iniziata in Po- dell'istituto di revisione, rinlonia.



Bonn confessa:

Colpo di scena (grottesco)

pensando che anche questo pro- si trova in Polonia per indaparte del partito nazista, dan-

In commissione la riforma della revisione

ondanna a morte della donna legge Zappa di modifica all'istihe fu infatti fucilata In una tuto della revisione per la ri-

- anche questi condannato a pagno on. Guidi, dopo aver sot-

Walczinski fu condannato a 10 quello di impedire che si pervenga ad aberranti decisioviando alla riforma generale c. w. del codice di procedura penale una modifica più sostanziale.

Dopo ampi contatti culturali

I delegati del PCI lasciano Budapest

« Possiamo dirci soddisfatti » dichiara la compagna Rossanda

BUDAPEST, 10 l membri della delegazione compagna Rossana Rossanda, responsabile della commissione culturale nazionale, era giunta a Budapest il 1. febbraio, hanno lasciato oggi la Ungheria per rientrare a Roma leri sera, i compagni italiani averano preso congedo

I diect giorni di permanenza in terra magiara hanno consentito ai nostri compagni di raccogliere una quantità di materiale sul quale, proprio per la sua mole e complessità. non è possibile per il momento esprimere un giudizio elaborato I nostri compagni si sono incontrati, nel corso di giornate particolarmente intense, con i responsabili più l'formazioni ed esperienze, ma

vità culturale e ideologica del

gherese, hanno assistito alla | culturali dei due partiti, la | e l'estrema fraternità che hanproiezione di un film e hanno | cui origine è quanto mai di- | no caratterizzato le discussiolei PCI che, guidata dalla discusso con attori e registi, hanno partecipato a un dibattito con gli scrittori e hanno visitato, tra l'altro, anche grandi impianti industriali di Csepel, nei quali lavorano circa trentacinquemila operai Altri incontri i nostri compagni hanno avuto con i dirigenti e dai compagni dirigenti l'atti- con i redattori delle riviste ideologiche del POSU, con esponenti dell'Istituto di storia del partito unoherese, dell'Istituto di economia, con profes-

> con i filosofi Lukacs e Heye-Non si è trattato soltanto, come ha precisato la compaana Rossanda prima della partenza, di uno scambio di in-

sori e assistenti universitari

e, particolarmente importante,

ria dei popoli da cui derivano Noi abbiamo cercato — ha aggiunto la compagna Rossanda - di verificare alcune nostre tesi alla luce della realtà che ci è stata mostrata e che abbiamo potuto conoscere Penso che possiamo definirci soddisfatti, sia per l'accoglienza ricevuta, che dei risultati raggiunti -

Nel corso dei colloqui si sono manifestate anche alcune divergenze fra i due punti di rista; ad esempio a proposito della funzione del partito nei confronti della cultura e degli intellettuali e a proposito anche della concezione del POSU in materia di estetica. La compagna Rossanda, però,

Dal nostro corrispondente | qualificati del lavoro cultu- anche del confronto delle po- nel lasciare Budapest, ha sotversa, come diversa è la sto- | ni e il sincero desiderio, manifestato dai compagni ungheresi, di continuare il discorso e di alimentarlo per una ricerca comune delle soluzioni più positire • À tutti i livelli del POSU

e anche delle organizzazioni: che abbiamo conosciuto. -- ha dichiarato in proposito la compagna Rossanda - abbiamo la stessa sete di sapere, di for tesoro delle esperienze aruce e di progredire quindi continuamente Posso afferma-e che nersuno dei numerosi incontri le ne abbiamo avull è stato formale -

A.G. Parodi